



I.I.S. Paolo Boselli
TECNICO TURISTICO, SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
SERVIZI COMMERCIALI, LICEO ECONOMICO SOCIALE

Documento del Consiglio di Classe

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0010789 del 14/05/2024
IV (Entrata)

CLASSE 5[^]O

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE anno scolastico 2023/2024

TO1/TO4 Via Montecuccoli, 12

tel. 011 538883

TO2 – Via Sansovino, 150

tel. 011 7393804

TO3 – Via Luini, 123

tel. 011 7394323

e-mail: tois052008@istruzione.it

www.istitutoboselli.it

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2022/23
(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Indice

1

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO3

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO4

2.2 Quadro orario settimanale nuovi professionali servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale IP196

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE7

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO9

5. ATTIVITA' E PROGETTI12

5.1 Educazione civica – percorsi/UDA/progetti12

5.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa12

6. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO13

6.1 Simulazione delle prove scritte13

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE16

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI33

9. FOGLIO FIRME35

10. ALLEGATI36

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Paolo Boselli" è stato edificato nel 1898 a Torino in via Montecuccoli 12, zona centrale della città, vicino alla Stazione ferroviaria di Porta Susa.

In origine Scuola elementare e poi trasformato in Scuola femminile per il Commercio con il Regio Decreto del 31 agosto 1907.

L'Istituto è intitolato a Paolo Boselli, docente universitario di Scienza delle Finanze e importante politico italiano più volte ministro e presidente del Consiglio durante la prima Guerra Mondiale, nel drammatico 1916-1917.

Fin dalla sua origine l'Istituto si è posto l'obiettivo di formare giovani con specifiche e aggiornate competenze nel settore economico sociale.

Dall'anno 2002 sono stati istituiti specifici corsi dedicati agli adulti (corsi serali), attualmente divenuti corsi IDA (Istruzione Degli Adulti) con D.P.R: 263/2012.

Nel tempo, alla sede centrale, si sono aggiunte due sedi succursali ubicate rispettivamente in via Sansovino 150 e in via Luini 123, zona Nord Ovest della città.

I quattro indirizzi di studio attivi sono:

- Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
- Professionale Commerciale
- Tecnico economico ad indirizzo Turistico
- Liceo Economico-sociale.

Obiettivi del nostro agire.

L'azione educativa e didattica dell'IIS Boselli pone al centro lo studente nella sua dimensione di persona e di soggetto che apprende, attenta ai bisogni degli studenti e delle famiglie, ai mutamenti del contesto e alle richieste del mondo del lavoro.

L'impegno educativo e didattico tende ad orientare e sostenere gli allievi nei loro percorsi di crescita personale, culturale e professionale, certificando le competenze da loro acquisite in una logica di aggiornamento e sperimentazione continua.

Tali obiettivi sono da conseguire attraverso percorsi di apprendimento riferiti ai diversi indirizzi di studio; azioni formative "post diploma" in grado di offrire agli allievi esperienze di integrazione e implementazione delle competenze acquisite; progetti esperienziali di formazione europea che consenta al nostro Istituto di partecipare con sempre maggiore successo alle opportunità offerte dai bandi PON e dal progetto Erasmus Plus.

Attraverso una didattica innovativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie si realizza lo sviluppo delle *otto competenze chiave europee* e il raggiungimento degli obiettivi formativi delineati dall'art. 1, co. 7, Legge 107/2015.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo Professionale

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

L'indirizzo dei servizi alla sanità e all'assistenza sociale si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali. Le discipline psicologiche, igienico - sanitarie, giuridico-economiche e linguistiche si connotano per l'approccio sistemico e integrato dei loro contenuti, che vanno pertanto letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, poiché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione all'imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. La particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica è tesa ad approfondire ed arricchire il metodo dei casi e a stimolare negli studenti l'autonomia elaborativa, la capacità di ricerca, l'abitudine a produrre in gruppo e a comunicare i risultati del proprio lavoro con strumenti efficaci.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione del percorso quinquennale di studi, il Diplomato – attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e autonomia - è in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico - sanitario e giuridico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

3) Competenze del Diplomato in Servizi alla sanità e l'assistenza sociale

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei Servizi alla sanità e all'assistenza sociale possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio - sanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di persone, comunità, fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico - sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

4) OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto.
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente);
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro;
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano;
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi;
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

5) OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali; esprimersi in modo chiaro, corretto, utilizzando un lessico specifico
- Interagire all'interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive;
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Saper esprimere considerazioni e pareri personali in modo chiaro;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;

2.2 Quadro orario settimanale nuovi professionali servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale IP19

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
AREA GENERALE					
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione/Alt.	1	1	1	1	1
	16	16	15	15	15
AREA DI INDIRIZZO					
Informatica	3 di cui 1 compr. con Chimica e 2 con ITP	2 con ITP			
Scienze della Terra/Biologia	2 con ITP	1 con ITP			
Chimica	1 con Informatica	2 con ITP			
Francese	2	2	2	2	2
Diritto e Economia	2	2	3	4	4
Scienze Umane Sociali/ Psicologia Generale	3 di cui 1 compr. con Metodologie	4 di cui 1 compr. con Metodologie	4	5	4
Metodologie Operative	5 di cui 1 compr. con Scienze Umane	4 di cui 1 compr. con Scienze Umane	3	2	2
Igiene e Cultura medico sanitaria			5	4	5

Totale	32 ore di cui 6 ore di presenza	32 ore di cui 6 ore di presenza	32 ore	32 ore	32 ore
---------------	--	--	---------------	---------------	---------------

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

	Insegnamenti	classe 5^a	Continuità nell'anno scolastico 2022/2023	Continuità nell'anno scolastico 2021/2022
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana	Narracci	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Storia	Narracci	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Lingua inglese	Molino	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	Matematica	Gallone	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
AREA DI INDIRIZZO	Igiene e cultura medico-sanitaria	Morra	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Metodologie operative	Rosa	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Psicologia generale e applicata	Forlì	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Francese	Picariello	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio - sanitario	Sottimano	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Scienze motorie e sportive	Carrozzo	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
IRC	Castelli	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	

3.2 Composizione e storia della classe

INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Ripetenti	TOTALE	Cessata	Ammessi	Non

	Da classe precedente		Da altro Istituto o altra classe		frequenza	senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	Ammessi
classe terza	17	2	5	24	0	17	5	2
classe quarta	22	0	0	22	5	12	4	1
classe quinta	16	1	0	17	1			

La classe 5[^] O è composta da 17 studenti, di cui 3 ragazzi (uno di questi mai presente), tutti provenienti dalla 4[^] O dello scorso anno. Sono presenti 5 allievi non madrelingua, che hanno maturato un discreto livello di alfabetizzazione. La classe, fin dal primo anno di corso, è caratterizzata da bisogni educativi speciali certificati. La composizione attuale è il risultato di cambiamenti avvenuti nell'arco dei cinque anni, per effetto di nuovi ingressi, per non ammissione all'anno successivo o trasferimento ad altro o da altro Istituto.

– **Il grado di socialità raggiunto** dal gruppo classe è caratterizzato da una scarsa coesione che, nonostante gli interventi attuati nel corso degli anni, non è stata superata del tutto, portando alla definizione di gruppi che interagiscono scarsamente tra di loro.

– **L'impegno dimostrato nelle varie discipline e nei progetti di Istituto** si colloca su livelli differenziati di profitto, da mettere in relazione con le diverse capacità e sensibilità individuali, con le modalità di studio, con la motivazione, con l'impegno profuso sia durante le lezioni in termini di attenzione e partecipazione, sia nel lavoro domestico, in termini di risistemazione, approfondimento e rielaborazione dei contenuti. L'eterogeneità legata alle particolari esigenze educative ha richiesto l'attivazione di strategie didattiche diversificate, tarate sulle diverse caratteristiche e potenzialità degli studenti.

I risultati didattici discontinui a livello di classe sono anche parzialmente imputabili alla scarsa continuità didattica come si evince dalla tabella 3.2.

Nelle attività che si collegano più direttamente alle esperienze e ai progetti di vita, ad esempio le UDA di ED. Civica o lo Stage, la classe ha dimostrato una buona partecipazione con discreti risultati.

– **Le Competenze raggiunte:** la classe ha raggiunto risultati di livello discreto o di sufficienza; per alcuni allievi l'interesse verso le tematiche oggetto di studio non è, in genere, andato al di là del livello indispensabile per comprendere e assimilare, in base alle proprie capacità, i contenuti proposti, adottando un metodo di studio prevalentemente mnemonico, finalizzato alle verifiche e privo di approfondimenti. Per questo gruppo permangono modeste le capacità di rielaborazione e si evidenziano fragilità nella costruzione delle competenze.

– **Il comportamento professionale** degli studenti è stato abbastanza adeguato per quanto riguarda il rispetto delle scadenze e degli impegni concordati; la frequenza è stata nel complesso regolare, eccetto alcuni casi di elevato numero di assenze, di ritardi in ingresso e/o uscite anticipate; il Cdc è al corrente degli impedimenti documentati che alcuni studenti hanno incontrato nella partecipazione.

3.3 Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Il Consiglio di classe ha puntualmente messo in atto tutte le strategie atte ad assicurare una didattica inclusiva conformemente alle modalità indicate nel PTOF.

3.4 Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda al dettaglio presente nelle schede informative sulle singole discipline.

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

4.1 Attività del triennio

la *Legge di Bilancio 2019* ha stabilito il numero di ore da portare a termine, che risultano essere:

- almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Professionali;

Il progetto si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali.

Viene attribuita una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in ambienti esterni" poiché conferisce importanza all'apprendimento "in situazione" e favorisce l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese operanti sul territorio.

In quest'ottica la scuola e i "partner" esterni coinvolti hanno definito, attraverso la stesura di un progetto formativo, quali attività lo studente avrebbe dovuto svolgere durante l'esperienza e quali competenze era in grado di acquisire in questo nuovo contesto. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni.

Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

FINALITA'

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro; è uno strumento che rende flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non

comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning. Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

L'Istituto Boselli punta a dare ai giovani del futuro gli strumenti culturali e metodologici affinché possano sviluppare anche quelle competenze e caratteristiche personali che sono fondamentali nella società della conoscenza e del cambiamento continuo: capacità di comunicazione e di risolvere problemi, autonomia e flessibilità, lavorare in gruppo e spirito di iniziativa, senso di responsabilità e fiducia in sé stessi.

PROGRAMMAZIONE

Il percorso ha avuto come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende o enti che operano in vari campi in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo.

Lo stage ha rappresentato un'opportunità per:

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
8. acquisire nuovi interessi professionali.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto si è provveduto ad un'ampia attività di monitoraggio attraverso uno stretto contatto fra tutti i soggetti che hanno partecipato all'attività di alternanza scuola-lavoro: tutor aziendali, tutor scolastici e studenti.

La valutazione, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di classe, ha avuto come criteri fondamentali la frequenza, le competenze trasversali - relazionali e le competenze professionali acquisite relativamente all'esperienza in azienda.

La valutazione delle esperienze condotte nel "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

L'O.M. n. 45 del 9/03/2023 per gli Esami di Stato prevede che l'esperienza di PCTO venga inserita nella seconda fase del colloquio

Di seguito, in dettaglio, la attività svolte.

A.s. 2021/2022-A.s. 2023/2024

Formazione in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro

- “Corso di Formazione Generale e Specifica per lavoratori ex art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni 21.12.2011 – Rischio Basso”
- Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. comma 38, l'attività è obbligatoria per gli alunni delle classi terze e costituisce parte integrante del percorso.
- Totale ore 8

Stage aziendale

Lo stage è stato svolto in due periodi:
Nel corso dell'anno scolastico con interruzione delle attività didattiche

Presso Scuole Infanzia, presso enti legati ad accoglienza e cura, RSA

Le principali attività svolte, finalizzate al potenziamento delle conoscenze e competenze collegate al profilo in uscita, sono:

- Osservazione e successivo coinvolgimento nelle attività della struttura ospitante
- Collaborare con le docenti nella gestione del gruppo classe
- Confrontare i piani di lavoro predisposti con quelli in uso nella struttura ospitante
- Lettura delle favole e gestione del gioco da tavolo
- Collaborazione con le docenti nell'ideazione attuazione delle attività di classe

Competenze professionali di indirizzo acquisite:

- Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe, in diversi contesti
- Lo stage ha aperto una finestra verso il mondo delle professioni e ha fatto toccare con mano, le sfide e le problematiche che ogni professionista deve saper affrontare nella quotidianità.
- Tali attività richiedono competenze adeguate, non solo tecniche, ma anche trasversali, acquisite dagli allievi durante il percorso, come il lavoro in team, l'assunzione di responsabilità, lo spirito d'iniziativa, la creatività, l'intraprendenza, la fiducia in sé stessi, abilità richieste e apprezzate in qualsiasi lavoratore, a ogni livello aziendale e/o professionale.

Formazione/simulazione

moduli	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Corso sicurezza	8 h		
Scuole infanzia Torino	80 h		

Smart Future	3 h		
Ricreando	7 h		
Buffoni di corte		15 h	
Vides Main		65 h	
Orientamento		15 h	
Salone dello studente (orientamento)			10 h
Rsa			40 h
LV8 (competenze digitali)			20 h

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Educazione civica – percorsi/UDA/progetti

Per la disciplina Educazione Civica il Consiglio di Classe ha individuato due argomenti, uno trattato nel primo quadrimestre ed uno nel secondo, relativi al curriculum di istituto (vedi allegato) e a uno dei percorsi interdisciplinari definiti ad inizio anno. La prima UDA, "La violenza di genere", si è concentrata sul fenomeno della violenza fisica e psicologica con particolare riferimento a quella perpetrata verso le donne. La classe ha organizzato e moderato un dibattito plenario nella sede di TO2 che ha coinvolto l'intero istituto: ogni classe ha elaborato un cartellone e una breve presentazione riguardante il fenomeno del femminicidio.

La seconda UDA, "Il linguaggio inclusivo", si è concentrata sul lessico e linguaggio contemporaneo e su come discorsi e modo di esprimersi condizionino il nostro modo di agire ed erigano barriere di carattere sociale e culturale. La classe ha avuto modo di confrontarsi sul tema della xenofobia e del razzismo anche a seguito delle recenti vicende belliche. Un contributo al dibattito è stato fornito dalla programmazione didattica, comprendente vicende storiche legate alle migrazioni e al divario economico presente anche nel nostro paese, tra nord e sud e tra centro e periferia.

5.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tipologia	Descrizione attività
Progetti e manifestazioni culturali	Proiezione del film <i>C'è ancora domani</i> di Paola Cortellesi
	Incontro con i detenuti presso la casa circondariale "Lorusso-Cutugno"
	Progetto Cinemautismo del Museo del Cinema di Torino
Incontri con esperti	Corso di primo soccorso a cura della Croce Verde

Orientamento	Incontri con il docente tutor e il tutor orientamento finalizzato alla compilazione della piattaforma <i>Unica</i> e alla realizzazione del capolavoro.
---------------------	---

5.3 UDA interdisciplinari

Titolo	La salute mentale
Tempi	Febbraio-Giugno 2024
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Psicologia, Metodologia, Diritto, Igiene
Competenze	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
Conoscenze/contenuti	Evoluzione e storia dei centri destinati alla cura e all'assistenza del malato psichiatrico; la figura di assistenza; l'inquadramento normativo; la riflessione letteraria e culturale nella storia del Novecento italiano.

Titolo	La relazione d'aiuto
Tempi	Settembre 2023-Gennaio 2024
Discipline coinvolte	Italiano, Psicologia, Metodologia
Competenze	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Conoscenze/contenuti	Studio ed analisi del lavoro degli operatori socio sanitari e della cura del paziente; ascolto e accompagnamento terapeutico; i differenti piani di intervento

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

6. ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

6.1 Simulazione delle prove scritte

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data
6	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14/03/2024
6	SIMULAZIONE SECONDA PROVA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA METODOLOGIE OP. DIRITTO E ECON. TECN AMM. SERV. SANITA' E ASS. SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	03/04/2024
6	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9/05/2024
6	SIMULAZIONE SECONDA PROVA	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA METODOLOGIE OP. DIRITTO E ECON. TECN AMM. SERV. SANITA' E ASS. SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	03/05/2024

6.2 Simulazione della prova orale

Durata [ore]	Tipologia	Materia/e	Data
6	SIMULAZIONE DI COLLOQUIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA, LINGUA INGLESE, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA METODOLOGIE OP. DIRITTO E ECON. TECN AMM. SERV. SANITA' E ASS. SOCIALE PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Proposta per il 29/05/2024

6.3 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in linea con i contenuti e i tempi della programmazione disciplinare, ha predisposto una serie di tematiche interdisciplinari con la finalità di fornire agli allievi degli spunti per sostenere una discussione trasversale alle discipline, che possa mettere in luce le competenze acquisite; alcune sono state proposte agli studenti in occasione delle simulazioni di colloquio.

TITOLO
Le dipendenze
La salute mentale
La detenzione

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: ITALIANO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Analizzare la struttura e i significati di un testo, cogliendone le relazioni con altre opere e con il contesto storico; esporre oralmente tematiche di cultura letteraria; redigere un testo argomentativo, a partire dai documenti forniti.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: MODULO 1 Società e cultura in Europa alla fine del XIX sec; MODULO 2 Positivismo, Naturalismo e Verismo; Verga; MODULO 3 La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento; il Simbolismo, l'esperienza del Decadentismo; Carducci. Le Avanguardie; MODULO 4 Due interpreti del Decadentismo in Italia: D'Annunzio e Pascoli; MODULO 5 La stagione del grande romanzo europeo. La narrativa di Svevo; MODULO 6 Pirandello tra narrativa e teatro; MODULO 7 La poesia italiana tra le due guerre mondiali. L'Ermetismo. Le esperienze poetiche di Ungaretti e Montale.</p>
<p>ABILITA': analisi di un testo letterario e non, cogliere i significati e le relazioni principali; esprimere in modo chiaro i punti essenziali di una tematica culturale; redigere un testo argomentativo individuando le analogie e le differenze fra i documenti proposti</p>
<p>METODOLOGIE: Lezione frontale e partecipata; <i>cooperative learning</i>; didattica alternativa (<i>escape room</i>)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: Adeguatezza del discorso/testo: aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto; Caratteristiche del contenuto: livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di argomentazione e di approfondimento; Correttezza ortografica e morfo-sintattica; Organizzazione: articolazione, coesione e coerenza delle varie parti; Lessico e stile</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>La scoperta della letteratura 3, Paolo Di Sacco, Ed. B. Mondadori Pearson Materiale didattico fornito dal docente tramite <i>Classroom</i></p>

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: comprendere le ricostruzioni dei fatti storici; individuare i rapporti fra la conoscenza del presente e la ricostruzione del passato; individuare i rapporti fra i diversi ambiti della conoscenza storica (economico, politico, sociale, ideologico, culturale, ecc.).</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: MODULO 1. Modulo di raccordo/ripasso: società, economia e politica in Europa alla fine del sec. XIX. L'età giolittiana. L'Europa della Belle époque; MODULO 2. La Grande Guerra. Le tensioni del dopoguerra; gli Anni Venti in Europa; MODULO 3. La Rivoluzione Russa; MODULO 4. L'America dal boom economico alla crisi di Wall Street; il New Deal; MODULO 5. Il fascismo in Italia. La Germania dalla repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo; MODULO 6. La Seconda Guerra mondiale; la Shoah; la Resistenza; MODULO 7. La guerra fredda</p>
<p>ABILITA': collegare gli elementi fondamentali all'interno di un evento storico; individuare e descrivere alcuni rapporti essenziali fra presente e passato; riconoscere gli ambiti espliciti della conoscenza storica.</p>
<p>METODOLOGIE: lezione frontale e partecipata; <i>cooperative learning</i>; didattica alternativa (dibattito)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: adeguatezza del discorso/testo: aderenza alla consegna, pertinenza all'argomento proposto; caratteristiche del contenuto: livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della trattazione, padronanza dell'argomento, capacità di approfondimento: organizzazione: articolazione e coerenza, capacità di collegamenti e di confronti; correttezza formale e proprietà lessicale: uso corretto del linguaggio settoriale</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Storia in movimento 3, A. Brancati Trebbi Pagliarani, Rizzoli, La Nuova Italia Materiale didattico fornito dal docente tramite <i>Classroom</i></p>

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei mezzi di prevenzione, delle patologie relative alle persone con disabilità• Conoscenza degli obiettivi, dei servizi e tecniche di base di riabilitazione• Saper utilizzare le conoscenze sanitarie in relazione al contesto in cui si opera.

- Saper formulare (e verificare) ipotesi di lavoro, progettare interventi appropriati a diverse situazioni problematiche individuali, di gruppo e di comunità', utilizzando diverse metodologie e strumenti operativi.
- Saper utilizzare le conoscenze per operare nella salvaguardia della salute, nell'educazione sanitaria e nella prevenzione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- MODULO 1. La riproduzione: Apparato riproduttivo maschile e femminile; la fecondazione, la gravidanza, il parto; le cure neonatali; patologie neonatali: malattia emolitica neonatale, lussazione congenita dell'anca.
- MODULO 2. Il sistema nervoso: Il tessuto nervoso; Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico; Fisiologia del sistema nervoso; Come comunicano i neuroni: le sinapsi; Malattie del SNC e del SNP: meningite e epilessia.
- MODULO 3. La disabilità: Cos'è la disabilità; Cause di disabilità; Il bambino e la disabilità; I disturbi generalizzati dello sviluppo: l'autismo, la sindrome di Asperger, la sindrome di Rett; Psicosi e nevrosi nell'infanzia; Inserimento lavorativo e integrazione scolastica del disabile.
- MODULO 4. L'anziano fragile: L'invecchiamento; Le malattie dell'anziano: cataratta, glaucoma, Parkinson, Alzheimer; Gli anziani e i servizi socio-sanitari.
- MODULO 5. Bisogni di base socio-sanitari: Farmacoterapia e cure palliative; la terapia del dolore.
- UDA d'indirizzo "La salute mentale": Definizione di salute mentale e classificazione dei disturbi mentali, il DSM V; Rete di servizi per la salute mentale; Focus su alcuni disturbi: Spettro autistico e disturbi del comportamento alimentare (anoressia e bulimia nervosa); Spettro Autistico: storia dell'autismo, la scoperta dei neuroni specchio, incidenza nella popolazione, terapie/farmaci, figure professionali d'équipe; Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia nervosa; cause e incidenza; relazione d'aiuto: centri specializzati e servizi, figure professionali d'équipe.
- Educazione civica: "Le Dipendenze tra i giovani": Cos'è una dipendenza e le sue fasi; Tabagismo e danni del fumo passivo; Alcolismo, danni dell'alcol, l'alcol in gravidanza; Le nuove droghe.

ABILITA':

- Saper individuare ed affrontare le problematiche sanitarie connesse alle persone con disabilità.
- Individuare e descrivere le necessità dell'utenza.
- Collegare le problematiche sanitarie generali ad uno specifico contesto individuando disabilità ed handicap.
- Saper ipotizzare interventi appropriati in diverse situazioni problematiche, utilizzando idonee metodologie/ strumenti operativi
- Individuare gli strumenti ed i contenuti più appropriati per interventi di educazione sanitaria e di prevenzione.

METODOLOGIE:

- Creazione di classroom.
- Uso di Google Meet e Argo.
- Lezione interattiva con il supporto della LIM.
- Problem solving, flipped classroom, lavori individuali e di gruppo di approfondimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza completa e dettagliata degli argomenti della materia.
- Capacità di operare collegamenti e riferimenti fra le diverse discipline con padronanza della terminologia scientifica e sicurezza espositiva.
- Progressione individuale, autonomia e rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- “Elementi di igiene e cultura medico-sanitaria” Cinzia Donisotti
Ed. Clitt Codice ISBN978-88-08-82033-4
- Materiale digitale e appunti caricati dal docente su Classroom.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. E' in grado di individuare e rappresentare il dominio di una funzione

2. E' in grado di determinare gli zeri di una funzione razionale intera o fratta e il suo segno
3. E' in grado di leggere il grafico di una funzione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

1. Dominio di una funzione razionale intera o fratta
2. Zeri e segno di una funzione razionale intera o fratta
3. Asintoti
4. Lettura e interpretazione di grafici di funzioni

ABILITA':

1. Individua e rappresenta il dominio di una funzione
2. Determina gli zeri di una funzione razionale intera o fratta e il suo segno
3. Legge il grafico di una funzione

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e partecipata
- Esercitazioni alla lavagna
- Utilizzo del web: geogebra
- Cooperative learning
- Simulazioni
- Valutazioni in itinere

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si è fatto riferimento ai livelli tassonomici definiti nelle competenze ed ai criteri stabiliti in sede di dipartimento. Inoltre si è tenuto conto dei livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Sasso Leonardo, La matematica a colori - Edizione GIALLA LEGGERA - Volume 4 + eBook, PETRINI
Materiale didattico fornito dal docente tramite *Classroom*

**INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:
METODOLOGIE OPERATIVE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Conoscere i lineamenti essenziali della terminologia tecnica e saperla utilizzare in modo approssimativo.
- Conoscere alcuni dei concetti fondamentali della disciplina.
- Saper individuare alcune delle possibili cause a cui far risalire le problematiche delle varie utenze e individuare le eventuali misure preventive e/o di recupero.
- Conoscere i servizi e gli interventi a sostegno di soggetti anziani, di minori e famiglie in difficoltà, di soggetti con disabilità, di persone con disagio psichico e con dipendenze.
- Conoscere le caratteristiche professionali dell'operatore sociosanitario e dei membri dell'équipe multidisciplinare.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

LA PROFESSIONE DI OPERATORE SOCIOSANITARIO E L'ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Glossario delle parole chiave della professione

Le competenze specifiche dell'operatore sociosanitario (decreto legge 61/2017): gli ambiti di lavoro; il codice deontologico

Le figure professionali in ambito sociale, educativo e sanitario

Il lavoro d'équipe: fasi per attivare un efficace lavoro di gruppo

La presa in carico dell'utente e le fasi del progetto d'intervento; il PAI

L'analisi di caso

La scheda di progettazione delle attività laboratoriali e di animazione ludico-sociale-culturale.

LA RELAZIONE DI AIUTO E GLI STRUMENTI OPERATIVI

La comunicazione empatica

L'ascolto attivo e l'osservazione

La gestione della distanza

Il colloquio di aiuto

LA SALUTE MENTALE

Definizione

La riforma Basaglia

Le diverse manifestazioni del disturbo mentale

Servizi e interventi rivolti a soggetti psichiatrici

I disturbi mentali e l'inserimento lavorativo

RIPASSO DELLE UTENZE, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI

Minori e famiglie, anziani, persone con disabilità, persone con dipendenze: servizi e interventi, analisi di caso.

UDA interdisciplinare di indirizzo (2° Quadrimestre): “La salute mentale” [Definizione di salute mentale e di disturbi mentali, differenza tra nevrosi e psicosi, il DSM V e la logica di classificazione dei disturbi mentali. Focus su alcuni disturbi: i disturbi del tono dell'umore (depressione, bipolarismo), i disturbi della personalità (disturbo borderline); disturbi d'ansia, schizofrenia. Legge Basaglia, servizi e interventi (DSM, CSM, SPDC, neuropsichiatria infantile, DH, Centro diurno, CT, gruppi alloggio); TSO. Figure professionali dell'équipe: psichiatra, psicoterapeuta, psicologo, neuropsichiatra infantile, infermiere psichiatrico, tecnico della riabilitazione psichiatrica, educatore professionale sociosanitario.

Ricerca a partire dai materiali presenti su Classroom e realizzazione slide di sintesi da presentare alla classe sui principali disturbi mentali e sui servizi e gli interventi rivolti alla salute mentale. Visione del video “Dopo la chiusura dei manicomi, chi sono i matti e dove vivono?” Lettura del libro “L'arte di saper legare le persone” (Paolo Milone) e compilazione scheda di lettura]

Laboratori: “La parola alata: poesia e trasformazione”; “Tu sei: parole che curano”; “Il gioco delle professioni”.

ABILITA':

- Progettare interventi appropriati per le varie tipologie di utenza, in diverse situazioni problematiche, utilizzando metodologie e strumenti operativi appositi.
- Su indicazioni guida, percepire la vita di gruppo come esperienza determinante per lo sviluppo dell'individuo e saper lavorare in gruppo efficacemente.
- Progettare attività laboratoriali e di animazione ludico-sociale-culturale rivolte a varie tipologie di utenza.
- Approssimativamente e su indicazioni guida, saper comunicare in modo empatico, saper ascoltare in modo attivo, saper evitare i principali errori della comunicazione.

METODOLOGIE

1. Creazione di classroom e condivisione dei materiali (slide, dispense, estratti da diversi manuali, video)
2. Lezione frontale interattiva con il supporto della LIM

3. Attività di problem solving, flipped classroom, lavori di ricerca e di approfondimento, sia individuali che di gruppo
4. Attività laboratoriali

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza degli argomenti salienti della disciplina
- Capacità di operare collegamenti e riferimenti fra le diverse discipline di indirizzo, con padronanza della terminologia tecnica.
- Competenze e abilità nella progettazione di interventi di aiuto e di attività di animazione per le varie tipologie di utenza.
- Partecipazione alle attività di classe, impegno, collaborazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

“PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE. PER IL TRIENNIO DELLE SCUOLE SUPERIORI” (CARMEN GATTO)

ALTRI MATERIALI DIDATTICI:

Slide, mappe concettuali e schemi, dispensa compilata dalla docente, video, riferimenti ad altri manuali di metodologie operative (in particolare: “Corso di metodologie operative” Vol. 1 e vol. 2, Grazia Muscogiuru), link siti internet per approfondimenti inviati agli studenti mediante l'applicazione Classroom della piattaforma G suite for Education.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- ✓ Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo.
- ✓ Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.
- ✓ Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.
- ✓ Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
Modulo 1 Le vieillissement Modulo 2 Les professions au service des autres	
	ABILITA' L'allieva/o:
<u>1. Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo.</u>	A) <u>Comprende il senso di un messaggio anche nei dettagli.</u> B) <u>Comprende il senso globale di un messaggio.</u> C) <u>Coglie alcune parole-chiave e da esse intuisce il messaggio globale.</u> D) <u>Coglie alcune parole-chiave senza comprendere il messaggio.</u>
<u>2. Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale.</u>	A) <u>Si esprime in modo autonomo e con padronanza della lingua.</u> B) <u>Si esprime in modo personale e sufficientemente corretto.</u> C) <u>Si esprime in modo semplice e mnemonico.</u> D) <u>Si esprime con difficoltà rispetto alla fonetica e al lessico.</u>
<u>3. Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale.</u>	A) <u>Legge correttamente e comprende pienamente il significato del messaggio scritto.</u> B) <u>Legge in modo chiaro e comprensibile e si orienta agevolmente nella comprensione del testo.</u> C) <u>Legge con limitati errori di pronuncia e comprende il senso globale del testo, senza coglierne i particolari.</u> D) <u>Legge in modo approssimativo e comprende solo in parte il senso del testo.</u>
<u>4. Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico.</u>	A) <u>Produce testi formalmente corretti, rielaborando i contenuti in modo autonomo.</u> B) <u>Produce testi corretti e rispetta le consegne.</u> C) <u>Produce testi semplici in modo sufficientemente corretto</u> D) <u>Produce testi solo se guidato, con limitata conoscenza della lingua.</u>

<u>METODOLOGIE:</u> <u>Flipped classroom</u> <u>Role playing</u> <u>Cooperative learning</u> <u>Problem solving</u> <u>Dibattito</u>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Progressione individuale degli studenti, rielaborazione personale, autonomia raggiunta e correttezza del linguaggio. Si fa riferimento inoltre ai livelli sopra elencati nella tabella delle abilità (vedi Legenda) Per la griglia di valutazione, si fa riferimento a quella di Istituto presente nel REGOLAMENTO (vedi http://www.istitutoboselli.it/index.php/organizzazione/regolamento-d-istituto)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> P. Molino, E. Zulian, <i>Esprit social</i> , editrice San Marco, ISBN 9788884883346 Materiale autentico, siti internet.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: RELIGIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <i>Il percorso svolto mira a sviluppare:</i> <ol style="list-style-type: none">1. la conoscenza di sé stessi e dei processi di crescita,2. il senso della vita,3. la capacità di comprendere e relazionarsi con gli altri,4. il cammino verso l'autonomia di vita,5. la conoscenza della realtà mondiale con particolare attenzione alle problematiche dell'ambiente, delle povertà e alle tensioni sociali - politiche - economiche.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>

na generale: il cammino verso l'autonomia.

- Introduzione al programma dell'anno: diventare adulti, il cammino verso l'autonomia.
- Il curriculum vitae e la ricerca del lavoro.
- Notizie dal mondo: guerre, immigrazione, cambiamenti climatici. Elezioni europee: la partecipazione politica e la soluzione dei problemi del mondo.
- Notizie dal mondo: la guerra tra israeliani e palestinesi.
- La ricerca del lavoro.
- La scelta dell'università. Il sito www.unito.it
- La festa di Halloween: il mistero della morte e del morire. Scienza e religioni a confronto.
- Uscita didattica al carcere "Lorusso e Cutugno di Torino": incontro con i detenuti allievi della sezione interna dell'Istituto Plana
- La ricerca della prima casa.
- Cosa succede al nostro corpo quando ci ubriachiamo. Gli effetti dell'alcol sugli adolescenti.
- Alimentazione e cura di sé. Saziare il corpo o nutrire l'appetito. La scelta vegetariana.
- I principali fatti del 2023 in Italia e nel mondo.
- La ricerca della prima casa.
- Il senso e l'attualità della Giornata della Memoria delle vittime dell'olocausto. Visione e commento del cortometraggio "La cartolina di Elena".
- Il business dell'abbigliamento e la strategia del "Fast fashion". Come il nostro modo di vestire incide sui cambiamenti climatici.
- Il cammino verso l'autonomia: i doveri del cittadino e la cura di sé.
- L'intelligenza artificiale, ChatGPT. Quale futuro ci aspetta? Visione e commento della trasmissione "Preso diretta" (RAI 30.11.2023)
- Dell'amore, del non amore e di altri misteri della vita.
- Ladri di vita. Le dipendenze e il rapporto col denaro. Il sito del Comune di Torino per i giovani: www.comune.torino.it/torinojovani/salute-e-vita-affettiva/dipendenze.
- News dal mondo: le guerre in Ucraina e Gaza. A che punto siamo? Le giornate mondiali della terra e dell'acqua.
- La famiglia e la genitorialità nella società passata, nelle religioni e nella realtà attuale.
- Le elezioni europee: partecipare alla vita politica.
- Spiritualità e volontariato. La vita come dono.

- Nei mesi di aprile e maggio: esperienza di volontariato presso il centro diurno per disabili ANFASS (Torino via Fiesole) e realizzazione di uno spettacolo con ragazzi ospiti.

ABILITA':

Il programma aveva come obiettivi:

1. fornire agli studenti strumenti conoscitivi sulle dimensioni dell'esistenza umana;
2. aiutarli a scoprire e sviluppare valori etici nel confronto con quelli proposti dalla morale laica e religiosa;
3. acquisire una capacità critica, un pensiero personale sulle varie questioni affrontate, mai definitivo e aperto al confronto con gli altri;
4. conoscere, capire e relazionarsi con quanto accade nella società e nel mondo.

METODOLOGIE:

Nello svolgimento delle lezioni si sono alternati quattro momenti:

1. provocazione del dialogo e confronto con gli allievi;
2. analisi dei temi attraverso l'utilizzo presentazioni PPT, video, documentari, letture, fatti di attualità;
3. lezioni frontali dell'insegnante e confronto con le opinioni maturate dagli studenti;
4. dialogo personale con ciascun allievo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La verifica del percorso svolto durante l'anno si è basata soprattutto all'esito delle singole lezioni in termini di:

attenzione e gradimento dei temi proposti, partecipazione alle attività e coinvolgimento nei momenti di confronto di gruppo.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Consapevolezza di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Competenze in materia di Sport, regole, fair play
- Competenze in materia di Salute, benessere, prevenzione
- Competenze in materia di rispetto dell'ambiente naturale
- Competenza nel gestire una progressione didattica

CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI:

Teoria:

- Cenni di storia dello sport.
- Sport, regole e fair play.
- Il linguaggio del corpo.
- Gli sport di squadra, es. la pallacanestro, la pallavolo.
- Sicurezza e prevenzione, vita quotidiana e sicurezza.
- Salute e benessere, una sana alimentazione.
- Attività sportiva adattata.
- Attività sportiva da seduti, in ambiente diverso dalla palestra.
- Corso di primo soccorso.
- Le olimpiadi antiche e moderne.

Pratica:

- Esercizi a corpo libero per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- Bowling: regole di gioco e tecnica attraverso il progetto "Il Bowling a scuola"
- Pallavolo: le regole di gioco, i fondamentali individuali e di squadra
- Tornei di classe

ABILITA':

- Realizzare un'attività motoria nei vari contesti sportivi
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, fair play e conoscere i vari regolamenti sportivi, applicando le strategie tecnico/tattiche degli sport praticati
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi rispetto alla propria salute intesa come fattore dinamico
- Promuovere comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale
- Assumere corretti comportamenti durante l'attività motoria in diversi contesti
- Progettare, organizzare e presentare elaborati sotto forma di materiale multimediale (power point, video, ecc..)

METODOLOGIE: le lezioni del primo e secondo quadrimestre sono state strutturate in modo coinvolgente, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno. Le lezioni pratiche sono state svolte in palestra o in ambienti e strutture alternative. Per la parte teorica, scelta per la coerenza con il piano di studi, le lezioni si sono svolte in maniera frontale partecipata utilizzando: libro di testo in adozione, documentazione proveniente da internet, visione di film e documentari, slide create su power point, ricerche svolte individualmente con successiva esposizione-condivisione con il gruppo classe.

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

SEZIONE 1: ORIENTAMENTI E STRUMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Unità 1: L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile

Le teorie della personalità di Freud

La psicoanalisi infantile di Klein e Winnicott

Le applicazioni della psicoanalisi in ambito professionale

L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo

I concetti di base del comportamentismo

I concetti di base del cognitivismo

Le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista

L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale

Concetti e applicazioni della psicologia umanistica

Concetti e applicazioni della teoria sistemico-relazionale

Unità 2: La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

La progettazione per la comunità o per gruppi di persone

La progettazione di un piano d'intervento individualizzato

SEZIONE 2: GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Unità 3: L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattati

Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati
Le modalità di intervento sui familiari maltrattati
I servizi dedicati ai minori
Un intervento individualizzato per il minore maltrattato

Unità 4: L'intervento sui soggetti disabili

Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"
Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
I servizi a disposizione dei diversamente abili
Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente

Unità 5: L'intervento sui soggetti con disagio psichico

L'intervento farmacologico
L'intervento psicoterapeutico
Le terapie alternative
I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

Unità 6: L'intervento sui soggetti anziani

Le terapie per contrastare le demenze senili
I servizi a disposizione degli anziani
Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza

Unità 7: L'intervento sui soggetti dipendenti

I trattamenti delle dipendenze
I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

Unità 8: L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti

L'intervento sulle donne vittime di violenza
L'intervento sui detenuti
L'intervento sui migranti

ABILITA':

- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
- Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia
- Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale
- Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione

METODOLOGIE:

Lezione frontale e partecipata; cooperative learning

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza approfondita degli argomenti della materia. Padronanza della terminologia scientifica e sicurezza espositiva. Si terrà conto della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Como, E. Clemente, R. Danieli: "Il laboratorio della psicologia generale e applicata", Vol. 3 Sanoma Paravia

LIM e Slides preparate dalla docente

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Conoscenza delle normative di riferimento sui temi socio assistenziali

Conoscenza dei sistemi sanitari e di assistenza privata e pubblica

Saper utilizzare le norme in relazione al contesto in cui si opera.

Saper formulare collegamenti normativi alle ipotesi di lavoro, progettare interventi appropriati con riferimenti giuridici a diverse situazioni problematiche individuali o di comunità

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

L'impresa e la società

Le società mutualistiche

Le autonomie territoriali e il terzi settore

Il contratto di lavoro

LA deontologia professionale nella tutela della privacy

Il sistema bancario

Il lavoro

ABILITA':

Capacità di distinguere gli ambiti normativi dal privato al pubblico, esaminare i casi socio assistenziali, saper definire il sistema bancario e aziendale, dalla piccola alla grande impresa.

Analizzare i vari sistemi di welfare pubblico e privato e la riforma del terzo settore.

METODOLOGIE:

Creazione di classroom e condivisione dei materiali

Lezione frontale interattiva con il supporto della LIM

Attività di problem solving, lavori di ricerca e di approfondimento sulle norme, sia individuali che di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza completa e dettagliata degli argomenti della materia.

Capacità di operare collegamenti e riferimenti normativi fra le diverse discipline con padronanza della terminologia giuridica.

Autonomia nella disamina dei casi e collegamenti normativi per le esigenze individuali e collettive.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa (Terza edizione)
Zanichelli Editore S.p.A.

Siti Web

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Ascoltare:** comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad argomenti di interesse generale e di attualità e professionali. **Leggere:** leggere con discreta autonomia un testo continuo o non continuo di carattere generale, professionale o di studio o di attualità ed individuarne gli argomenti essenziali e i dettagli. **Parlare/conversare:** esporre informazioni e sostenere dialoghi relativi alla cultura anglosassone e di carattere professionale –utilizzando lessico e fraseologia di settore e con sufficiente scioltezza; esprimere opinioni. **Scrivere:** produrre testi scritti di carattere professionale e relativi alla cultura anglosassone.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **Mod.1:** Svolgimento delle parti di programma eventualmente non svolte durante l'anno scolastico precedente (PIA). Ripasso e consolidamento della terminologia e dei concetti di base. **Mod.2:** Anziani con patologie minori e più invalidanti: Parkinson e Alzheimer. **Mod.3:** Figure professionali, depressione, disturbi del comportamento alimentare. **Mod.4:** Sindrome di down, autismo e epilessia. **Mod.5: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** produzione di una breve relazione sull'esperienza svolta.

ABILITA': Comprendere i punti-chiave e il senso generale di un messaggio; cogliere i punti-chiave e il senso generale di un testo; esporre e interagire con qualche difficoltà ma pertinenti e comprensibili; produrre testi pertinenti alle consegne e comprensibili, con limitati errori morfologico-lessicali.

METODOLOGIE: Lezione frontale; Discussione guidata; Lavori in gruppo; Approfondimenti personali POWER POINT PER AFFRONTARE ARGOMENTO ESAME

CRITERI DI VALUTAZIONE: Per la valutazione si fa riferimento ai livelli tassonomici stabiliti per le competenze obiettivo per la classe quinta. Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto, inoltre: 1. del miglioramento rispetto al livello di partenza 2. della puntualità nelle consegne 3. della partecipazione attiva allo svolgimento delle attività proposte

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Revellino – Schinardi- Tellier: GROWING INTO OLD AGE, Clitt, ISBN 9788808999894
AA VV , TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI scuola secondaria di secondo grado,
PEARSON LONGMAN, ISBN 9788883394881
Altri materiali: DVD, computer, fotocopie, LIM/Smart TV, laboratorio (ove possibile).

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di attribuzione dei crediti

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. 63, e all'allegata TABELLA, nell'attribuzione del credito scolastico complessivo si terrà conto dei:

- ✓ Crediti derivanti dalla media dei voti della classe quinta
- ✓ Crediti delle classi terza e quarta
- ✓ Crediti formativi così individuati
 - Partecipazione attiva all'Alternanza scuola lavoro valutata con giudizio d'eccellenza
 - Servizio Tutor H
 - Conseguimento certificazione ECDL
 - Partecipazione attiva ai progetti d'Istituto
 - Attività sportive individuali e/o culturali-tecniche
 - Attività individuali di volontariato

I crediti relativi alla classe quinta saranno attribuiti tenuto conto del grado di preparazione complessiva con riguardo al:

- ✓ Profitto
- ✓ Assiduità e frequenza
- ✓ Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo

In prima istanza l'attribuzione del credito passa per la valutazione complessiva del profitto:

- verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più alta del credito agli allievi la cui media matematica si collocherà nella seconda metà della fascia;

- agli allievi che saranno ammessi all'esame di Stato a maggioranza e/o con il voto di consiglio in una disciplina, verrà attribuito il punteggio relativo alla banda di oscillazione più bassa del credito anche se la media matematica dei voti si colloca nella seconda metà della fascia.

Le voci:

- *frequenza e interesse;*
- *impegno e partecipazione al dialogo educativo*

sono gli elementi che possono determinare variazioni all'interno della fascia di attribuzione del credito individuata tramite la media aritmetica dei voti ed attribuita secondo il precedente criterio.

8.2 Griglie di valutazione colloquio

In allegato la griglia ministeriale di valutazione del colloquio

9. FOGLIO FIRME

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Gianluca Narracci	Lingua e letteratura italiana - Storia	firmato in originale
Marina Molino	Lingua inglese	firmato in originale
Lucia Gallone	Matematica	firmato in originale
Chiara Picariello	Seconda lingua comunitaria Francese	firmato in originale
Roberta Morra	Igiene e Cultura medico - sanitaria	firmato in originale
Arianna Forlì	Psicologia generale applicata	firmato in originale
Emanuele Sottimano	Diritto e Legislazione socio-economica	firmato in originale
Silvia Rosa	Metodologie operative	firmato in originale
Luisa Carrozzo	Scienze motorie e sportive	firmato in originale
Francesco Castelli	Religione cattolica	firmato in originale
Annamaria Trivisonno	Sostegno	firmato in originale
Alessandra Consiglio	Sostegno	firmato in originale
Roberta Ravazzoni	Sostegno	firmato in originale
Paola Villani	Sostegno	firmato in originale

I rappresentanti degli studenti

.....

Torino, 15 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di classe

.....

La Dirigente scolastica
Adriana Ciaravella
 firmato in originale

.....

10. ALLEGATI

- ✓ Eventuali PDP e PEI di allievi certificati (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE).
- ✓ Eventuali elenchi allievi con i riferimenti alle attività di PCTO – Orientamento –progetti - altre attività di arricchimento dell’offerta formativa e/o attinenti a EDUCAZIONE CIVICA (MATERIALE RISERVATO ALLA COMMISSIONE).
- ✓ Relazione alunni BES (Moduli DD23 e DD24)
- ✓ Testi delle simulazioni di prima e seconda prova con relative griglie di valutazione ed eventuali prove equipollenti e relative griglie di valutazione
- ✓ Tabella per l’attribuzione dei crediti
- ✓ Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio
- ✓ UDA/progetti di Educazione Civica
- ✓ Specificare eventuali altri allegati e se sono da considerare materiale riservato